LAUDATO SII O MIO SIGNORE

Laudato sii, o mi' Signore (4 v.).

E per tutte le tue creature, e per il sole e per la luna per le stelle e per il vento, e per l'acqua e per il fuoco. Perché il senso della vita è cantare e lodarti, e perché la nostra vita sia sempre una canzone.

TI SEGUIRO'

Ti seguirò, ti seguirò o Signore, e nella tua strada camminerò.

Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita. Ti seguirò nella via del dolore, e la tua croce ci salverà.

Ti seguirò nella via della gioia, e la tua luce ci guiderà.

Appuntamenti particolari

DOMENICA 13 MARZO ore 16.00-18.00: Oratorio dei Bambini

PER LA PACE E LA FINE DELLA GUERRA

Domenica 13 alle ore 16.00 salita al Santuario della B. V. di San Luca con il Cardinale Arcivescovo.

Sono invitati i fedeli cattolici. greco-cattolici. ortodossi. ucraini. russi e delle altre comunità bolognesi. Al termine. alle **ore 19.00**. le **campane delle chiese** dell'Arcidiocesi suoneranno a distesa come invito per tutti alla speranza e all'impegno per la pace.

MARTEDI' 15 MARZO ore 20.45: Serata per i giovani in seminario organizzata dai Seminaristi del Seminario Regionale.

MERCOLEDÌ 16 MARZO ore 21: don Enrico Faggioli in dialogo con Mons. Giovanni Silvagni tornato da Mapanda

VENERDI' 18 MARZO ore 20.45: stazione quaresimale a Casteldebole DOMENICA 20 MARZO 48° Giornata solidarietà con Iringa e Mapanda

ore 17.30: S. Messa in cattedrale presieduta dal Card. Arcivescovo

ore 14.30-17.00: incontro per i cresimandi e i loro genitori con il Cardinale Arcivescovo (in parrocchia online)

Prossime STAZIONI QUARESIMALI nei VENERDI' alle 20.45

25 marzo: Veglia con testimonianze a S. PIO X
1 aprile: Via Crucis sul viale del CIMITERO DI BORGO PANIGALE
8 aprile: S. Messa alla parrocchia del CIM

Continuano le benedizioni: questa settimana saranno visitate le famiglie di Via Galeazza (tutti i numeri dispari e i numeri pari dal 2 al 16) che hanno richiesto la benedizione.



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi GIOVANNI BATTISTA E GEMMA GALGANI

Via Caduti di Casteldebole 17 40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561 www.parrocchiacasteldebole.it



13 MARZO 2022

II Domenica di Quaresima

UN CUORE NUOVO

Ti darò un cuore nuovo, popolo mio il mio Spirito effonderò in te. Toglierò da te il cuore di pietra. Un cuore di carne ti darò, popolo mio.

Da tutte le nazioni vi radunerò, vi mostrerò la strada della vita. E vivrà chi la seguirà Vi aspergerò con acqua e puri vi farò dagli idoli sarete liberati. Ouesta è la mia libertà.

Mio popolo sarete, le genti lo vedranno abiterete dentro la mia casa e vedrete il mio volto.

Confesso a Dio onnipotente e a voi. fratelli e sorelle. che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

Kyrie eleison - Christe eleison - Kyrie eleison

Dal libro della Genesi

15,5-12.17-18

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: **«Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?».** Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo».

Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò.

Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram:

«Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

Salmo 26 - R./ Canterò per sempre l'amore del Signore

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita:

di chi avrò paura?

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! Il mio cuore ripete il tuo invito: "Cercate il mio volto!". Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore / nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte,

si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi 3,17-4,1

Fratelli, **fatevi insieme miei imitatori** e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché **molti** – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – **si comportano da nemici della croce di Cristo**. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra.

La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

Acclamazione al Vangelo: Lode a te o Cristo, re di eterna gloria!

Dal Vangelo secondo Luca

9.28b-36

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elìa, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Mentre questi si separavano da lui, **Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui**. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elìa». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Parola del Signore

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, mori e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

FRUTTO DELLA NOSTRA TERRA

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo, pane della nostra vita, cibo della quotidianità. Tu che lo prendevi un giorno, lo spezzavi per i tuoi, oggi vieni in questo pane, cibo vero dell'umanità.

E sarò pane, e sarò vino nella mia vita, nelle tue mani Ti accoglierò dentro di me, farò di me un'offerta viva / un sacrificio gradito a te.

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo vino delle nostre vigne sulla mensa dei fratelli tuoi. Tu che lo prendevi un giorno, lo bevevi con i tuoi, oggi vieni in questo vino, e ti doni per la vita mia.

† Affidiamo alla preghiera di suffragio la def. NARRANTE ANNA (anni 81) e il def. MIMMO VISCONTI (anni 61) abitante in via Einaudi, 47.

DALL'AURORA AL TRAMONTO

Dall'aurora io cerco te fino al tramonto ti chiamo ha sete solo di te l'anima mia come terra deserta.

Non mi fermerò un solo istante sempre canterò la tua lode

perché sei il mio Dio, il mio riparo mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante io racconterò le tue opere perché sei il mio Dio, unico bene nulla mai potrà la notte contro di me.